BOLLO AUTO: CONSUMATORI, SOMME DEL 2013 NON SONO DOVUTE A EQUITALIA

10 Febbraio 2017



L'AQUILA – "È sempre la stessa storia, nonostante il pagamento del bollo auto possa essere richiesto entro il terzo anno successivo al mancato pagamento, Equitalia continua a mandare cartelle ed avvisi di accertamento anche quando il diritto alla riscossione è ormai prescritto".

È quanto afferma l'avvocato Alberta Del Piero dell'Unione nazionale consumatori, commentando le continue segnalazioni che in questi giorni arrivano agli sportelli dell'Unione.

"Tantissimi cittadini – spiega ancora la Del Piero – stanno ricevendo una cartella di Equitalia con la richiesta di pagamento del bollo auto relativo all'anno di imposta 2013. Una richiesta che, insieme con interessi e sanzioni, determina in capo al contribuente l'esborso di una somma non dovuta in quanto prescritta".

"Consigliamo ai cittadini che hanno ricevuto la Cartella a partire da Gennaio 2017, di controllare immediatamente se si riferisce al bollo del 2013 e ricordiamo che tramite ricorso si può chiedere l'annullamento dell'intera richiesta economica da parte dell'Ente di riscossione".

L'avvocato conclude la nota invitando i consumatori che avessero bisogno di assistenza e informazioni a scrivere a *unclaquila@gmail.com* o chiamare ai seguenti recapiti: *338.7377723*, *0862.312935.*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli